

Armònia SGR annuncia l'acquisizione da Alto Partners di Millefilì, leader nel settore dei filati per maglieria

Armònia SGR S.p.A., primario operatore di private equity italiano, annuncia di aver sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Millefilì S.p.A. – tra i *leader* in Italia nella realizzazione di filati pregiati per maglieria – da Alto Partners SGR S.p.A., dalla famiglia fondatrice e da Daniele Selleri.

Fondata nel 1981 con stabilimenti produttivi a Montemurlo e Montale, nel cuore di uno dei principali distretti italiani, Millefilì sviluppa e distribuisce filati pregiati destinati ai principali *brand* internazionali, con particolare focus sul mondo della maglieria. La società ha una presenza consolidata nei mercati esteri ed è riconosciuta nel settore per l'offerta di soluzioni altamente personalizzate, la creatività, la flessibilità e la capacità di offrire un alto livello di servizio ai propri clienti.

Il supporto di Alto Partners e la guida del CEO Daniele Selleri, coadiuvato da un management team di comprovata esperienza e professionalità, hanno permesso all'azienda di registrare negli ultimi anni un'ottima *performance*, trainata da importanti investimenti nella capacità produttiva e nel rafforzamento della struttura manageriale, raggiungendo nel 2024 un fatturato pari a circa 70 milioni di euro.

Il progetto di Armònia ha l'obiettivo di accelerare la crescita, anche attraverso acquisizioni, con l'intento di ampliare e rafforzare ulteriormente l'offerta prodotti.

L'operazione rappresenta il primo investimento del fondo Armònia Italy Fund II, il secondo fondo in gestione di Armònia, e sarà perfezionata tramite un veicolo di nuova costituzione controllato da Armònia che vedrà il coinvolgimento con una quota di minoranza di un *club deal* promosso da un primario operatore bancario internazionale. Daniele Selleri continuerà a guidare la società insieme all'attuale *management team*.

Alessandro Grimaldi, Amministratore Delegato di Armònia, ha commentato: *“L'acquisizione di Millefilì conferma la strategia di Armònia di voler sostenere realtà italiane di eccellenza, con una forte identità nel Made in Italy e una posizione di leadership nel proprio segmento di riferimento”*.

“La scelta di puntare su Millefilì – aggiunge Maurizio Fanetti, Jr. Partner di Armònia – è supportata dall'ottimo posizionamento competitivo, dal track record di crescita, ma anche dalle solide relazioni con clienti di primario standing. Siamo entusiasti di poter supportare Millefilì nella prossima fase di crescita, certi che, insieme, potremo rafforzare ulteriormente il posizionamento della Società sul mercato, cogliendo ulteriori opportunità di crescita anche per linee esterne”.

Federico Zaffaroni, Director di Alto Partners, ha commentato: *“Millefilì ha rappresentato per noi un percorso di grande soddisfazione in cui il management team della società, guidato da Daniele Selleri, durante il nostro holding period è riuscito ad incrementare il margine operativo lordo da 4,5 milioni a 13,5 milioni di euro. Si tratta di un'altra exit di successo per il fondo Alto Capital IV, che con questa operazione ha ad oggi realizzato complessivamente circa 200 milioni di euro di plusvalenze dal perfezionamento di 6 cessioni”*.

Per Armònia l'operazione è stata seguita da Maurizio Fanetti (Jr. Partner), Roberto Dentice di Accadia (Associate) e Giacomo Casula (Analyst).

Ai fini della conclusione dell'Operazione, Armònia si è avvalsa, tra le altre, della consulenza di EY, OC&C, GOP, Alonzo Committeri & Partners e Ramboll. Greenberg Traurig ha invece seguito per conto di Armònia gli aspetti legati al financing sottoscritto con il seguente pool di banche finanziatrici che sono state assistite da Ashurst: Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Ifis e BPER Banca.

Alto Partners è stata assistita da Fineurop Soditic in qualità di advisor finanziario con un team composto da Gilberto Baj Macario (Senior Partner) e Pietro Rinaldi (Senior Associate), da LCA in qualità di advisor legale, con un team composto da Andrea Carreri, Alberto Vaudano, Cecilia Frangini e Chiara Fadda e dallo Studio Serantoni, in qualità di advisor fiscale, nella persona di Alberto Fioritti.